



OSSERVATORIO FILLEA  
"GRANDI IMPRESE E  
LAVORO"  
2011

Andamento economico  
produttivo  
delle principali aziende  
produttrici di cemento in  
Italia

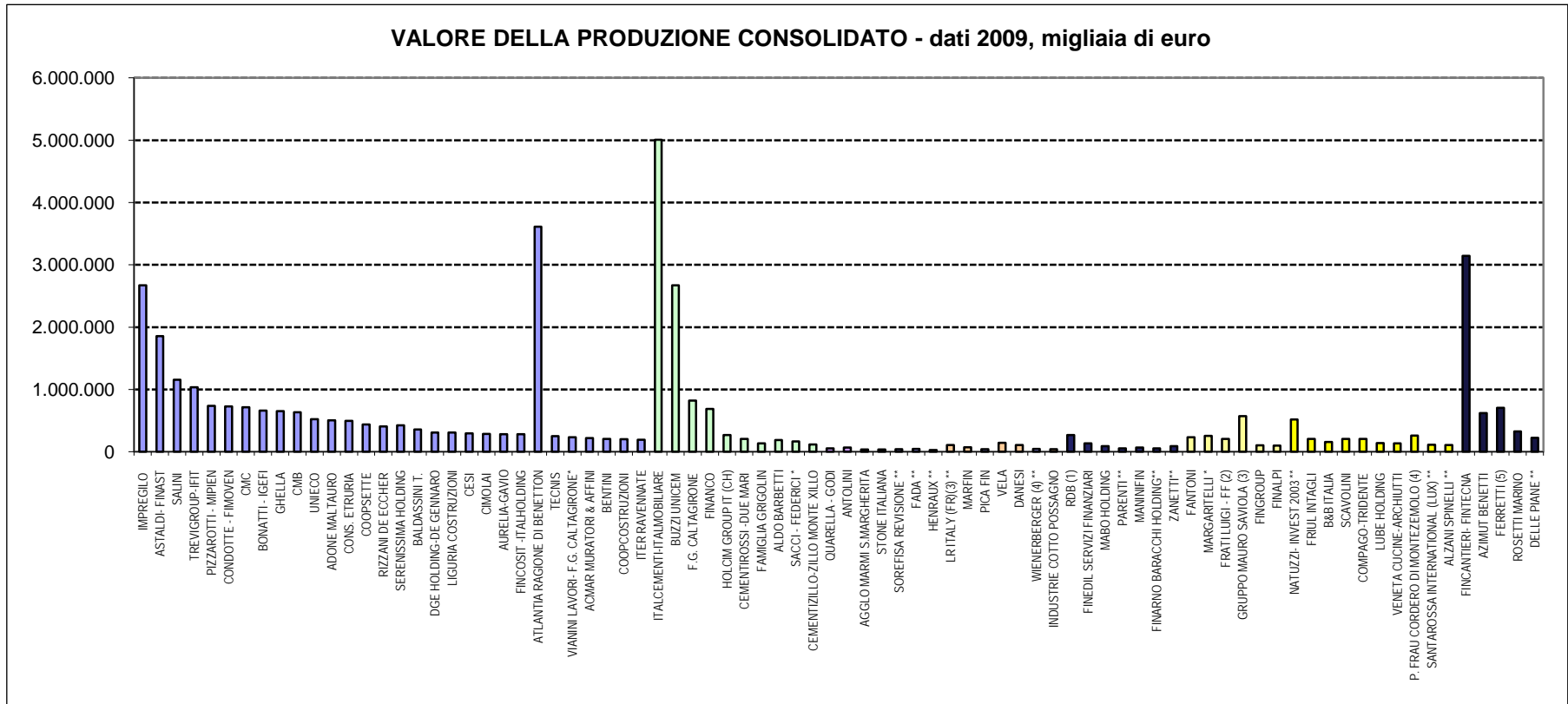
a cura di  
Alessandra Graziani

ROMA, giugno 2011

## UN OSSERVATORIO SUI PRINCIPALI PRODUTTORI NAZIONALI DI CEMENTO, LEGNO, LATERIZI E LAPIDEI

I maggiori gruppi del cemento sono in assoluto i più grandi e strutturati dell'osservatorio

Valore della produzione consolidato dei gruppi dell'osservatorio Fillea. Anno 2009 (migliaia di euro)

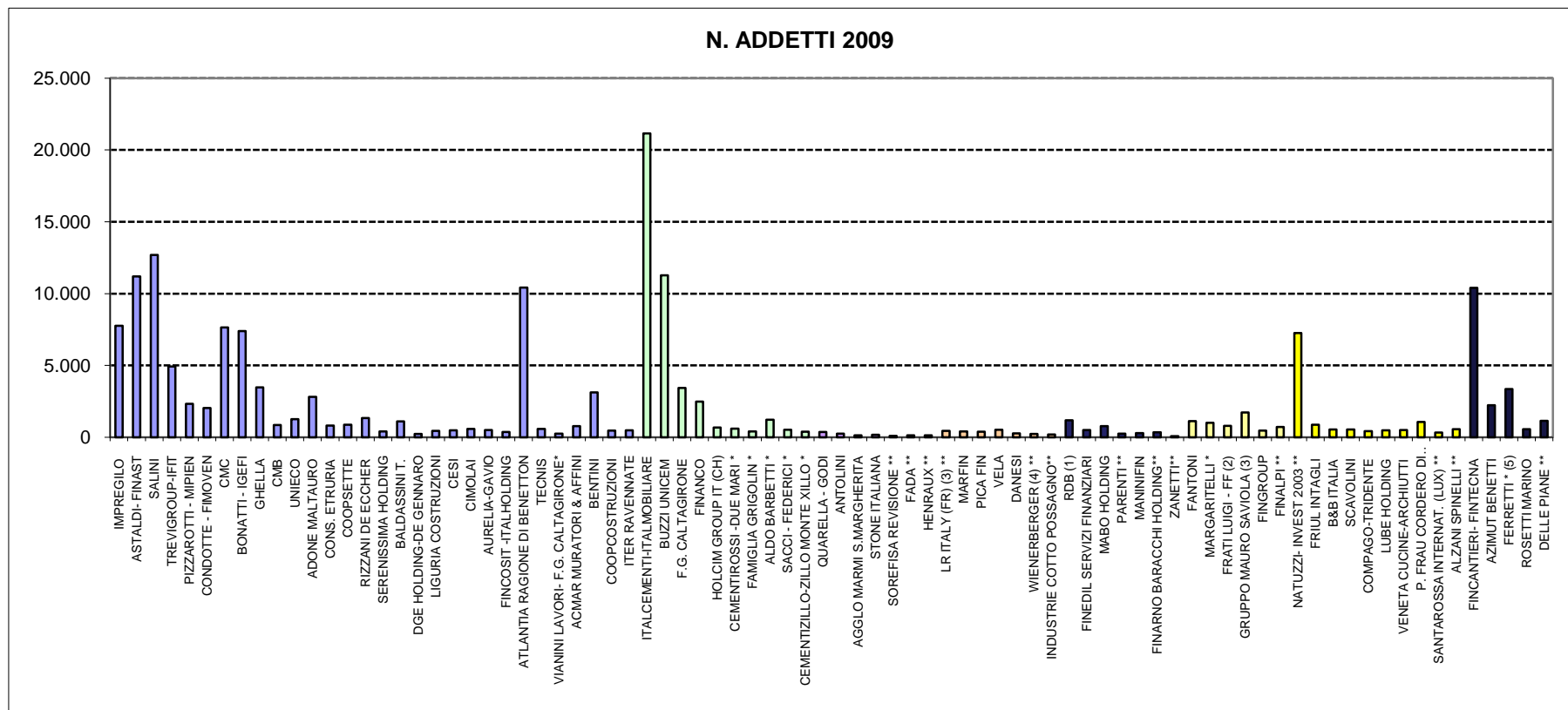


Fonte: elaborazioni su dati di bilancio (Cerved)

## UN OSSERVATORIO SUI PRINCIPALI PRODUTTORI NAZIONALI DI CEMENTO, LEGNO, LATERIZI E LAPIDEI

I maggiori gruppi del cemento sono in assoluto i più grandi e strutturati dell'osservatorio

Numero addetti dei gruppi dell'osservatorio Fillea. Anno 2009

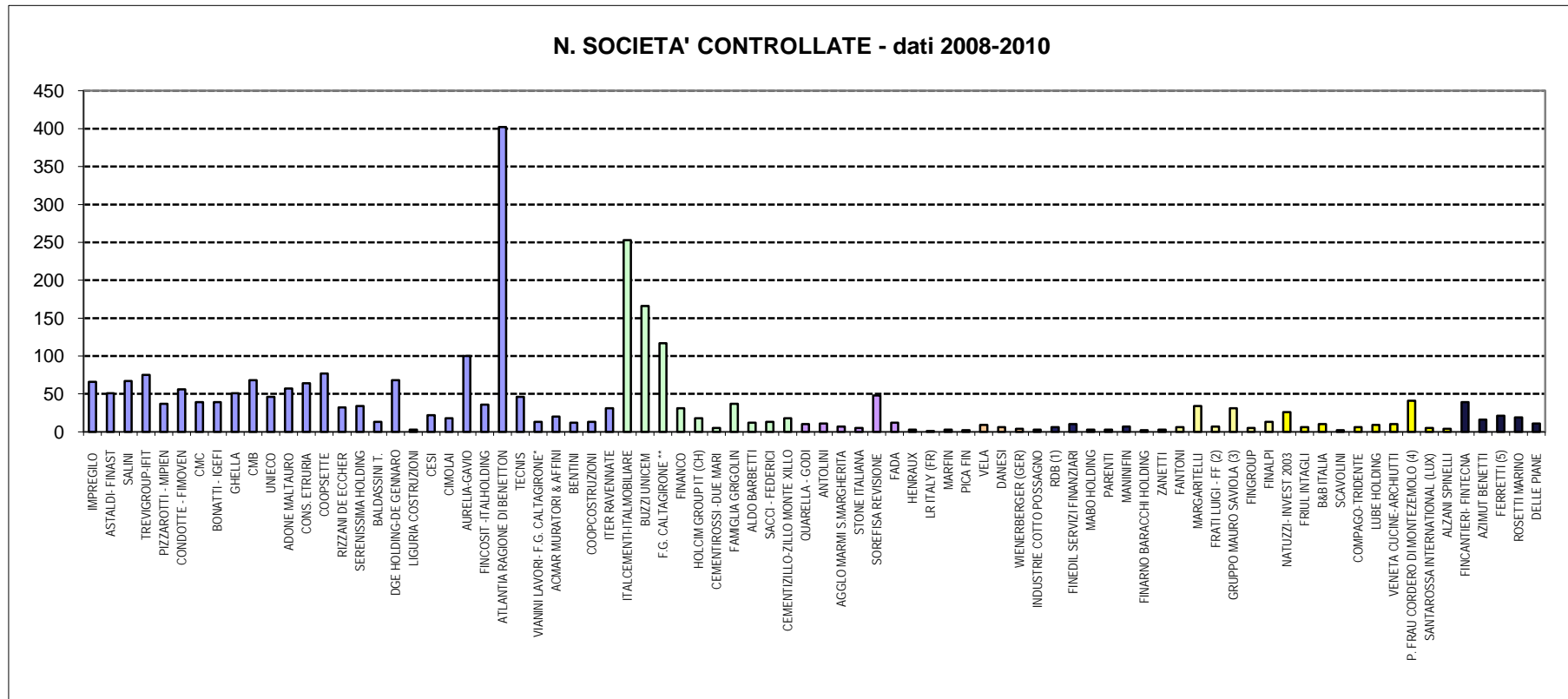


Fonte: elaborazioni su dati di bilancio (Cerved)

## UN OSSERVATORIO SUI PRINCIPALI PRODUTTORI NAZIONALI DI CEMENTO, LEGNO, LATERIZI E LAPIDEI

I maggiori gruppi del cemento sono in assoluto i più grandi e strutturati dell'osservatorio

Numero società controllate dei gruppi dell'osservatorio Fillea. Anni 2008-2010



Fonte: elaborazioni su dati di bilancio (Cerved)

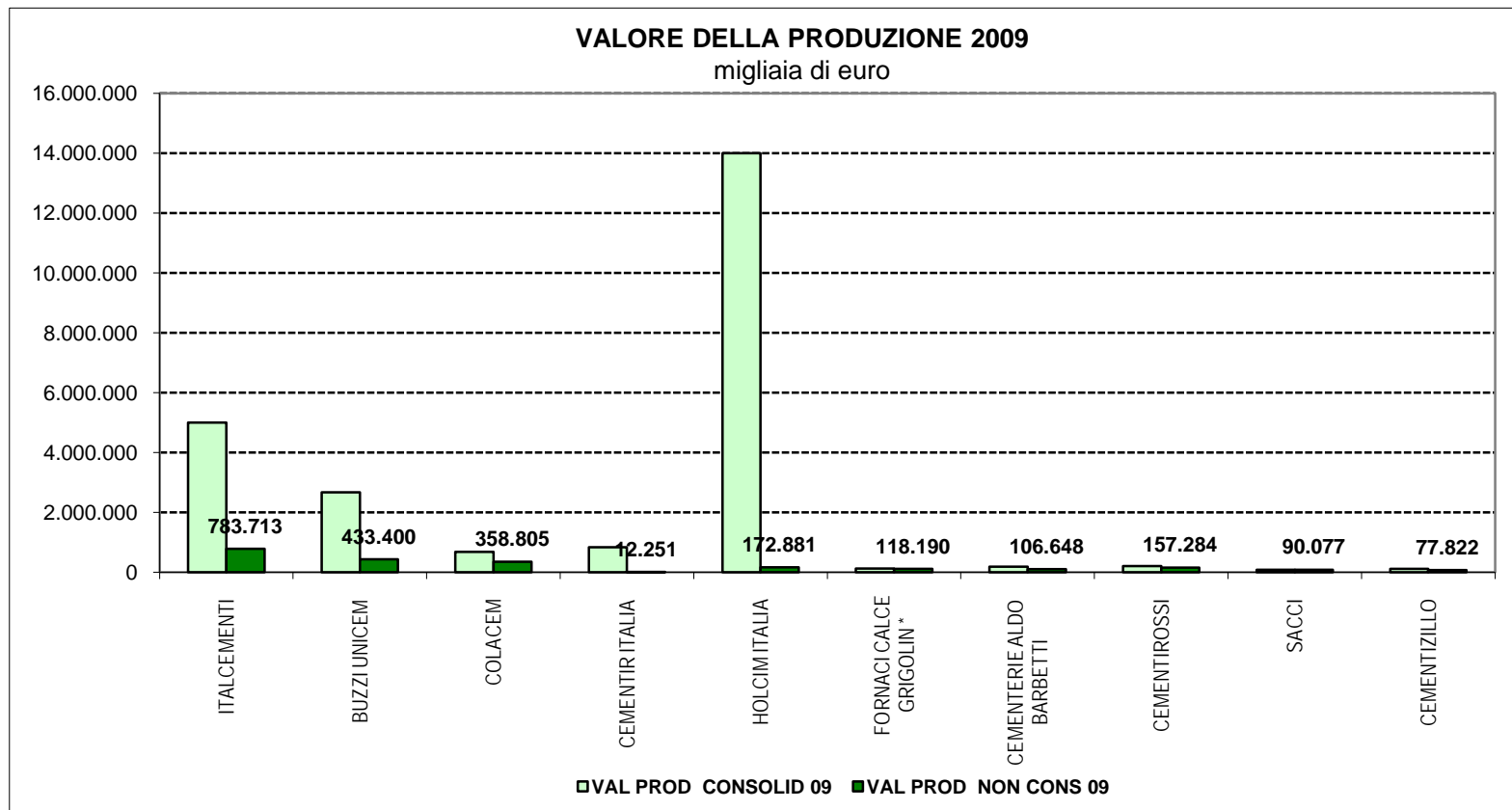
## CINQUE GRUPPI SU DIECI SONO DI RILIEVO MONDIALE

Holcim leader mondiale del cemento

Italcementi e Buzzi Unicem, 3 e 5 nelle classifiche europee 2009

Il campione rappresenta, con buona approssimazione, le dinamiche dell'intero settore

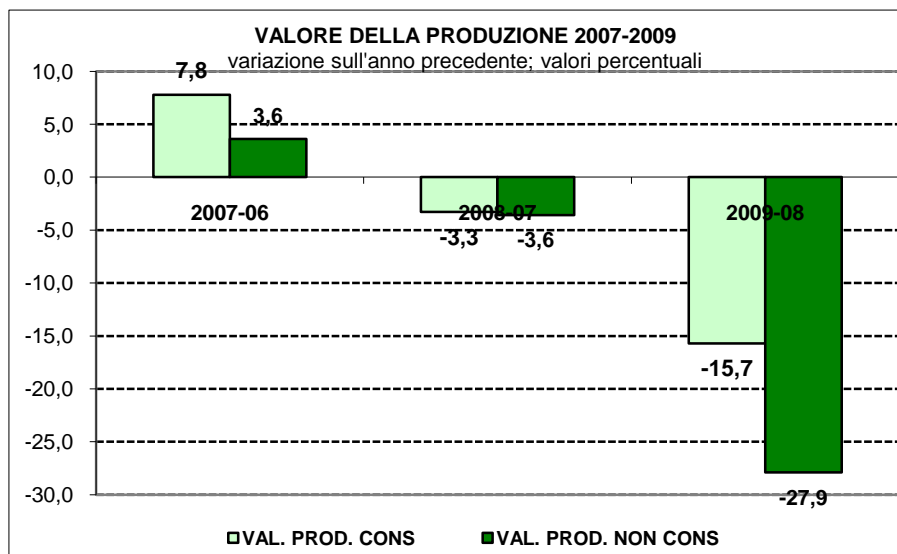
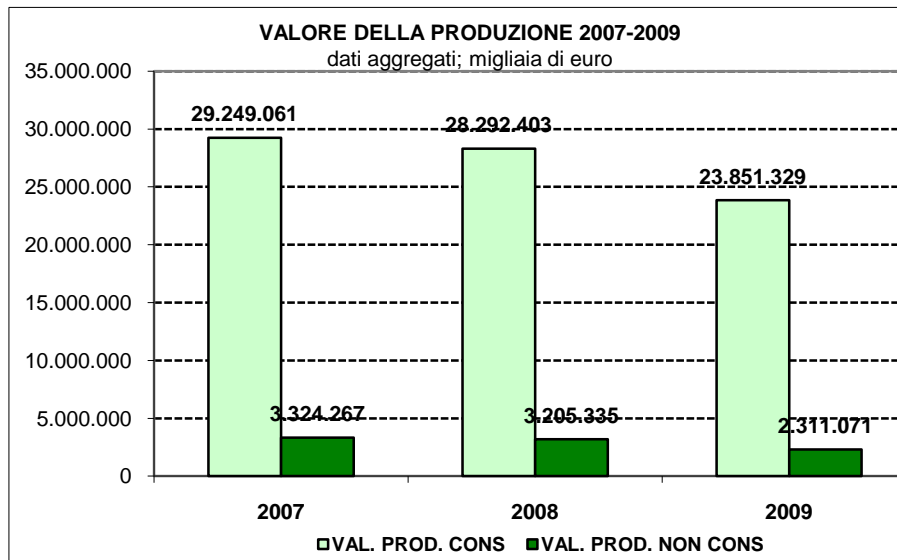
Valore della produzione di esercizio e consolidato delle prime 10 aziende del cemento in Italia. Anno 2009



Fonte: elaborazioni su dati di bilancio (Cerved)

## SECONDO ANNO DI CRISI PER LE GRANDI DEL CEMENTO

Valore della produzione di esercizio e consolidato delle prime 10 aziende del cemento in Italia. Anni 2007-2009

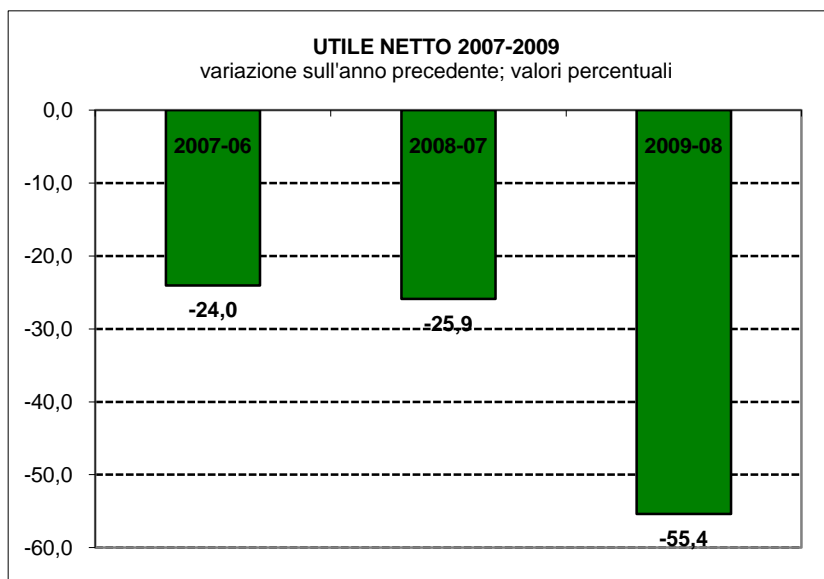
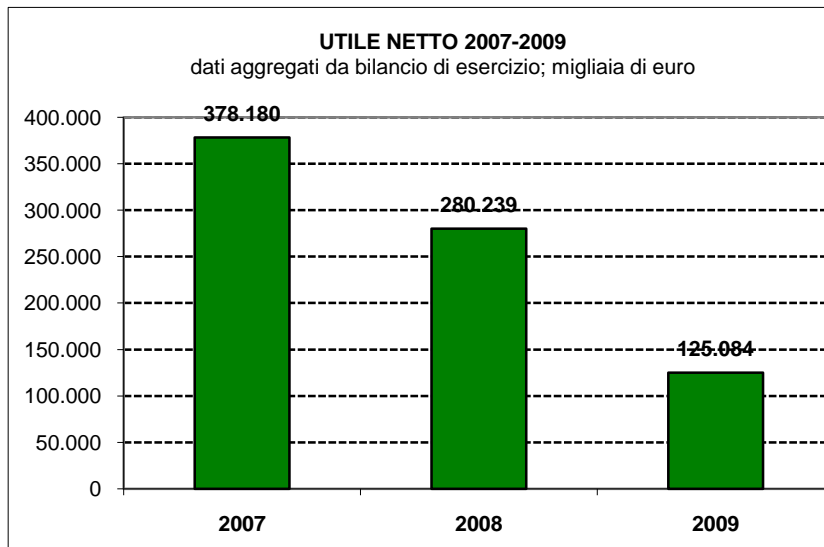


Fonte: elaborazioni su dati di bilancio (Cerved)

Il dato consolidato beneficia del recupero di mercato nei paesi emergenti

## SECONDO ANNO DI CRISI PER LE GRANDI DEL CEMENTO

Utile netto di esercizio delle prime 10 aziende del cemento in Italia. Anni 2007-2009



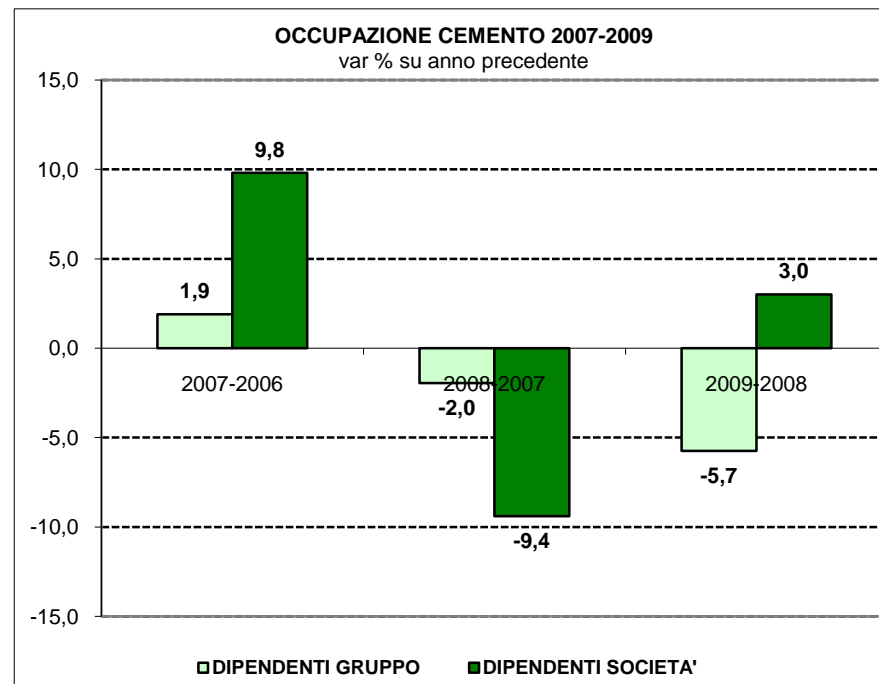
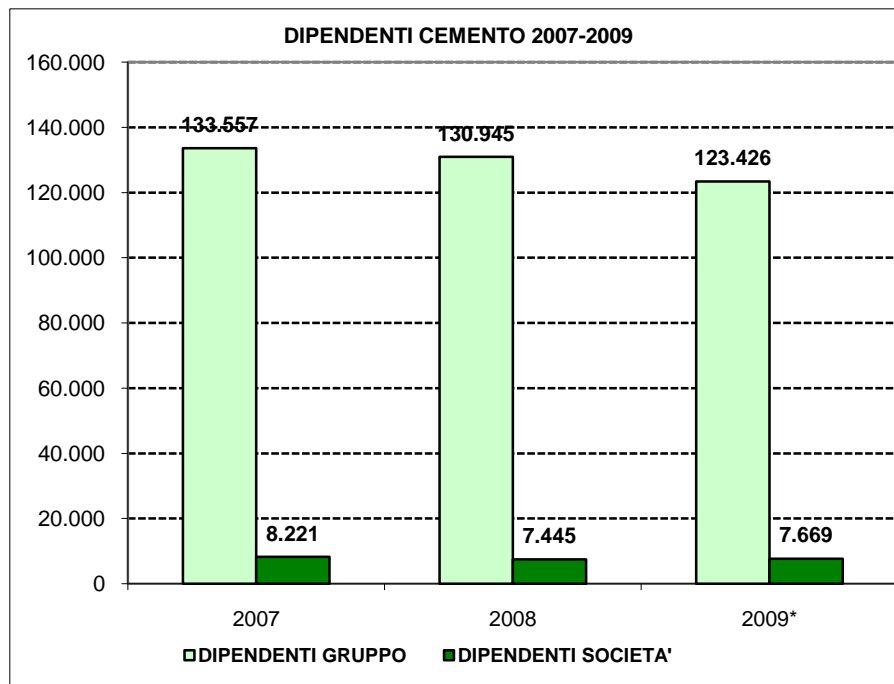
Fonte: elaborazioni su dati di bilancio (Cerved)

Calo repentino degli  
utili aziendali

## SECONDO ANNO DI CRISI PER LE GRANDI DEL CEMENTO

Le riorganizzazioni a livello di gruppo incidono negativamente sui livelli occupazionali

Dipendenti delle prime 10 aziende del cemento in Italia. Anni 2007-2009

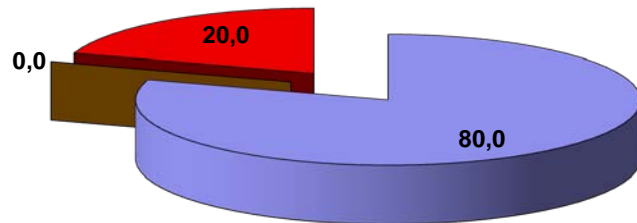


Fonte: elaborazioni su dati di bilancio (Cerved)



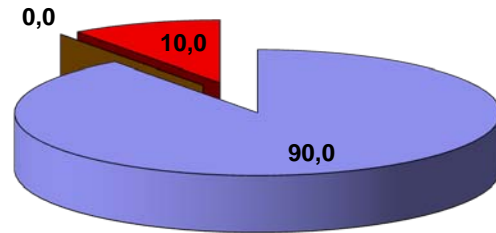
## SECONDO ANNO DI CRISI PER LE GRANDI DEL CEMENTO

**CEMENTO - CLASSI DI RISCHIO 2009**  
valori percentuali sul totale delle società



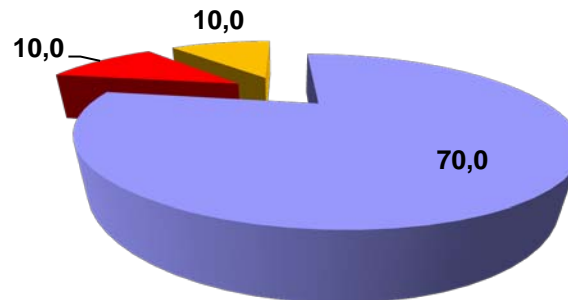
■ SOLVIBILITA' ■ VULNERABILITA' ■ RISCHIO

**CLASSI DI RISCHIO 2008**  
valori percentuali sul totale delle società



■ SOLVIBILITA' ■ VULNERABILITA' ■ RISCHIO

**CLASSI DI RISCHIO 2010**  
valori percentuali sul totale delle società analizzate  
(1 azienda non classificata)



■ SOLVIBILITA' ■ VULNERABILITA' ■ RISCHIO

**Nel triennio 2008-2010  
peggioramento non troppo  
marcato della solidità  
finanziaria delle  
capogruppo:  
la percentuale delle società  
solvibili passa dal 90% nel  
2008 al 70% nel 2010,  
aumentando la quota di  
quelle vulnerabili, a rischio e  
non classificate.**

## LE PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO ANNO

Le previsioni a breve per il vertice delle società produttrici di cemento continuano ad essere improntate alla cautela (prezzi materie prime, crisi mediorientale), ma trapela un lieve ottimismo, specialmente per i maggiori gruppi che operano a livello mondiale (paesi emergenti)

### LE SOCIETA' QUOTATE IN BORSA DELL'OSSERVATORIO GRANDI IMPRESE E LAVORO. CEMENTO

ANNO 2010 dati monetari in migliaia di euro

2010	SOCIETA'	RICAVI	var %	PATRIM.	UTILE	var %	DIPENDENTI	var %	EVOLUZIONE
		NON CONS	su 2009	NETTO	NETTO	su 2009		su 2009	GESTIONE
1°	ITALCEMENTI (BG)	614.085	-20,2	1.814.316	-34.360	-5,6	2.655	-4,7	stabile, lieve ripresa
2°	BUZZI UNICEM (AL)	367.700	-15,2	1.804.836	44.300	-60,7	1.394	-0,8	stabile, lieve ripresa
4°	HOLCIM ITALIA (MI)	nd							
5°	CEMENTIR ITALIA (RM) (1)	nd					604 *		

1 dal 1gen 08 il ramo d'azienda industriale, che comprende le attività italiane del gruppo, viene conferito dalla capogruppo (Cementir Holding) nella controllata Cementir Italia Srl

\* apporto della Capogruppo e delle altre controllate italiane a fine periodo

### I RISPETTIVI GRUPPI DEL CEMENTO IN ITALIA. ANNO 2010 dati monetari in migliaia di euro

2010	GRUPPO	RICAVI	var %	%	DIPEND.	var %	EVOLUZIONE
		CONSOLID	su 2009	estera	GRUPPO	su 2009	GESTIONE
1°	ITALMOBILIARE	4.791.000	-4,3	85,6 (+4,6)	20.763	-1,9	ripresa più marcata estero
2°	FIMEDI **	2.648.400	-0,9	77,0 (+3,0)	11.316	0,4	ripresa più marcata estero
4°	HOLCIM GROUP (CH)	15.691.000	12,1	70,0* (+10)	80.310	-1,5	ripr. più marcata p. emergenti
5°	F.G. CALTAGIRONE	842.300	2,4	85,0 (+5,0)	3.289	-4,4	stabile, diff. prevedibile

\* fuori UE

\*\* fusione per incorporazione di Parmacementi S.p.A. ed Escalcementi S.r.l.

Fonte: documenti e siti aziendali, 2011

## LA QUALITA' DELLO SVILUPPO: ANALISI MULTICRITERI SULLA COMPETITIVITA' E LA RESPONSABILITA' SOCIALE DEI GRUPPI

COMPETITIVITA' C	RESPONSABILITA' SOCIALE RS
<b>INTERNAZIONALIZZAZIONE C1</b> % estera produzione % export n. società controllate estere n. stabilimenti all'estero	<b>VERSO I DIPENDENTI RS1</b> indice costo lavoro su fatturato indice operai/dipendenti % dipendenti esteri attività formative (pre/partecipanti) tassi di femminilizzazione sicurezza sul lavoro (indici) certificazioni OHSAS
<b>INNOVAZIONE C2</b> investimenti R&S e brevetti centri ricerca interni programmi R&S nazionali e internaz. prodotti innovativi processi innovativi attività di mercato a valenza innovativa	<b>VERSO I CLIENTI RS2</b> Sistemi di Valutazione della Soddisfazione Cliente certificazioni di qualità dei prodotti
	<b>VERSO I FORNITORI RS3</b> Sistemi di Valutazione della Qualifica dei Fornitori
	<b>VERSO LE COMUNITA' LOCALI RS4</b> iniziative, donazioni e contributi
	<b>VERSO L'AMBIENTE RS5</b> certificazioni ambientali di processo/prodotto altre forme di minimizzazione degli impatti ambientali
	<b>VERSO TUTTI GLI STAKEHOLDERS RS6</b> trasparenza informativa: presenza dati econ. e prod. trasparenza informativa: presenza bilanci aggiornati trasparenza informativa: pres. Rapp. Socio-amb. agg. certificazioni di responsabilità sociale

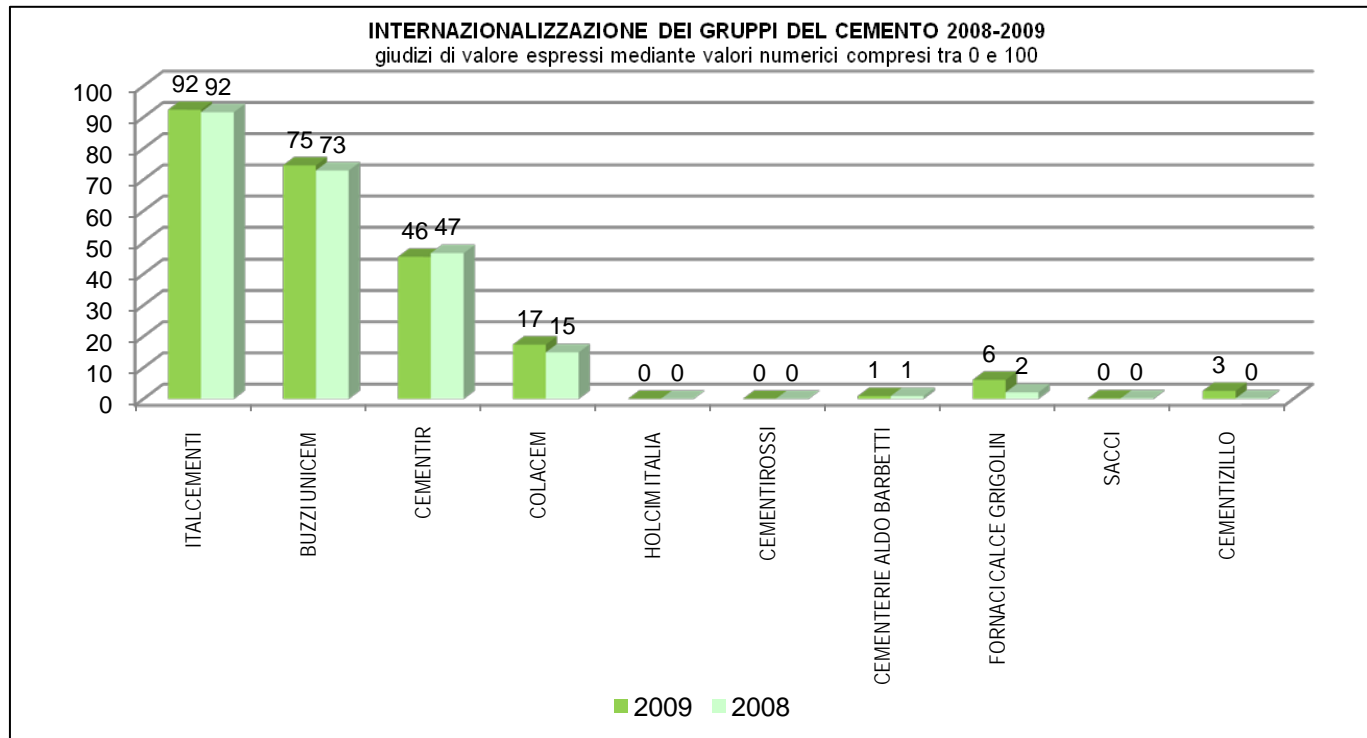
La reiterazione dell'analisi, per il secondo anno consecutivo, permette di effettuare interessanti confronti tra le performance delle singole aziende, e di verificare i miglioramenti ottenuti da esse in relazione ai vari criteri di indagine.

## LA QUALITA' DELLO SVILUPPO: INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nel cemento l'internazionalizzazione è concentrata nei primi 5 gruppi: elevate percentuali di fatturati esteri, rilevanti partecipazioni e controllo di società, reti produttive mondiali.

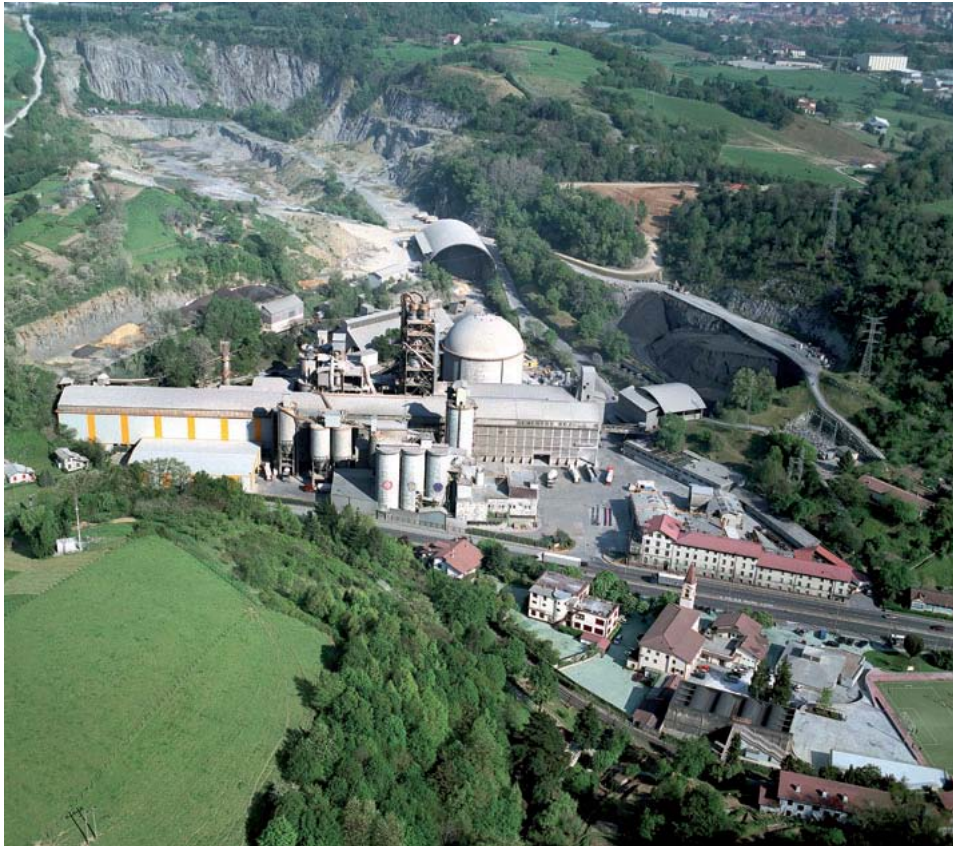
Non si evidenziano differenze significative nel grado di internazionalizzazione dei gruppi tra le due annualità dell'indagine

**Profilo di valutazione dei gruppi classificati. Grado di internazionalizzazione**  
(Valori numerici compresi tra 0 e 100)

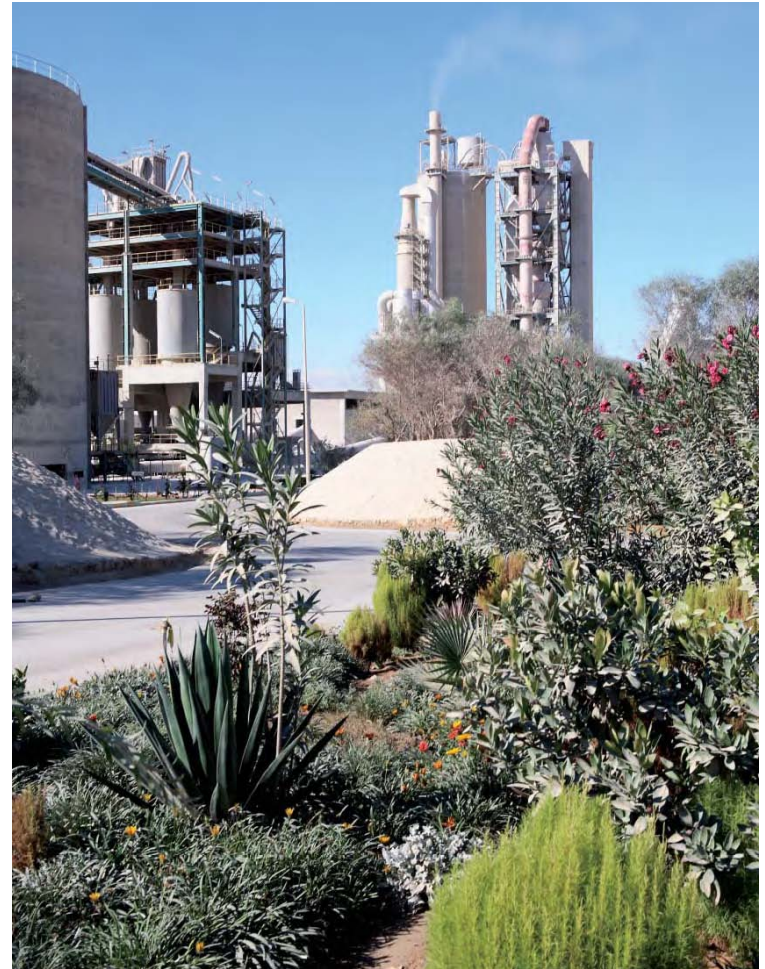


CRITERI	PESI
% estera produzione	0,40
n. imprese controllate estere	0,30
n. Stabilimenti all'estero	0,30

## LA QUALITA' DELLO SVILUPPO: INTERNAZIONALIZZAZIONE



**Nel 2010-2011 politica di controllo degli investimenti industriali e di cessione di attività non strategiche per Italcementi**



**Segnali di ripresa in Scandinavia e Turchia per Cementir**

## LA QUALITA' DELLO SVILUPPO: INTERNAZIONALIZZAZIONE



La rete mondiale di produzione di Buzzi Unicem

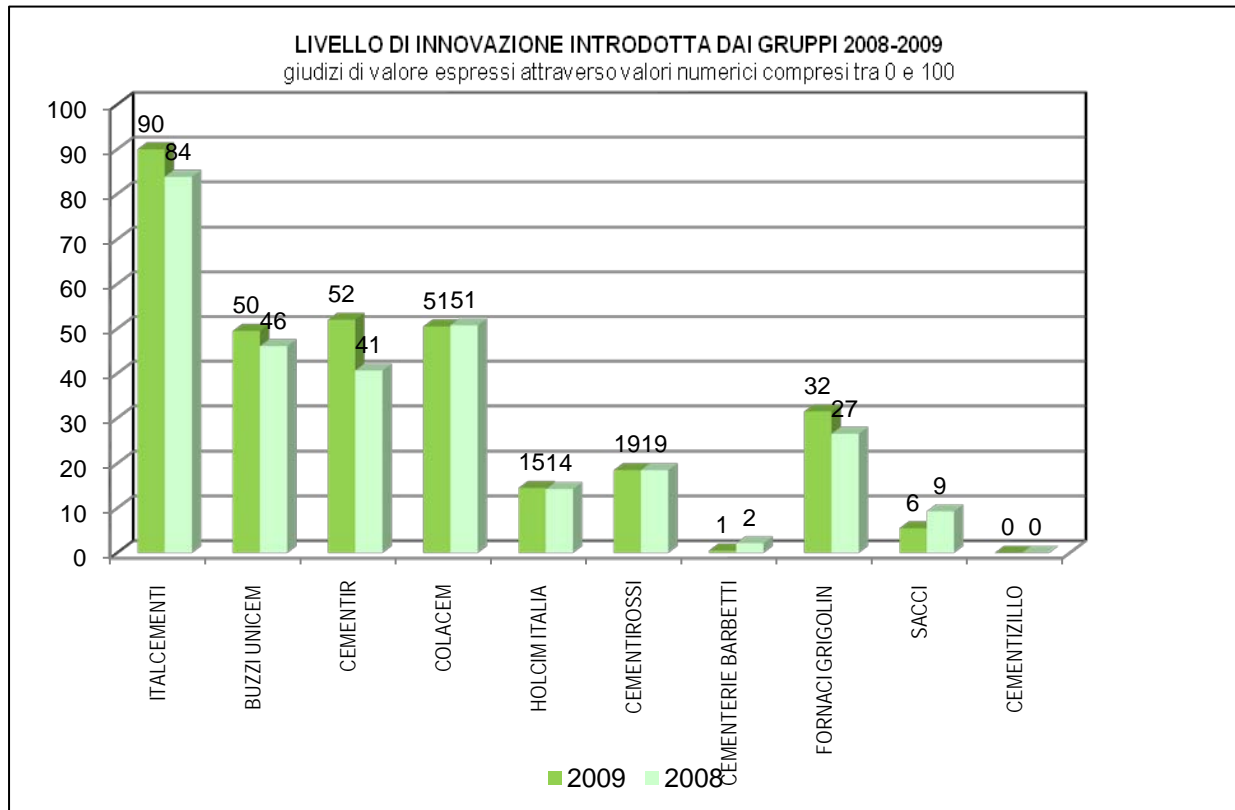


Grigolin: 10% di fatturato estero e una vasta gamma di prodotti per l'edilizia

## LA QUALITA' DELLO SVILUPPO: INNOVAZIONE

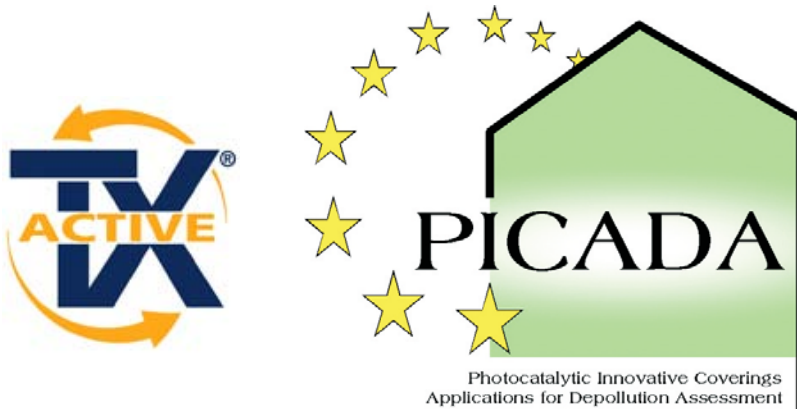
L'innovazione è praticata in modo sistematico dai gruppi internazionalizzati; si distingue Italcementi per la rilevanza dei centri interni di R&S, le collaborazioni nazionali e internazionali, i prodotti innovativi, brevettati ed immessi sul mercato

**Profilo di valutazione dei gruppi classificati. Livello di innovazione introdotto**  
(Valori numerici compresi tra 0 e 100)



CRITERI	PESI
investimenti R&S e brevetti	0,10
centri ricerca interni	0,15
progr. R&S nazionali / internazionali	0,20
Prodotti innovativi	0,20
processi innovativi	0,20
attività di mercato a valenza innovativa	0,15

## LA QUALITA' DELLO SVILUPPO: INNOVAZIONE



Cemento trasparente e termico



Gamma di prodotti a base di clinker solfo-alluminoso ad alta tecnologia ed eco-compatibili

La ricerca continua con i progetti europei  
"Clear-up" e "PhotoPaq"

**ITALCEMENTI Lo sviluppo industriale dei prodotti fotocatalitici realizzati con il principio *Tx active* e di altre innovazioni di prodotto**



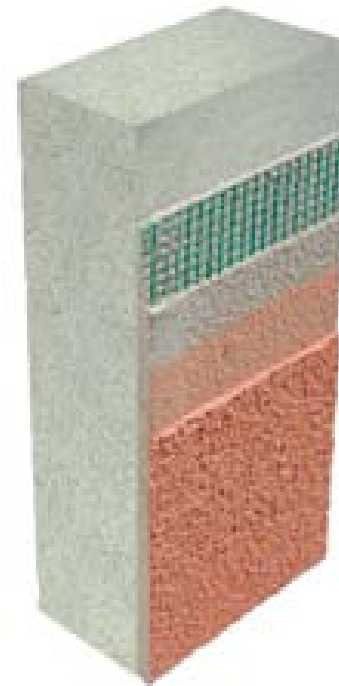
## LA QUALITA' DELLO SVILUPPO: INNOVAZIONE



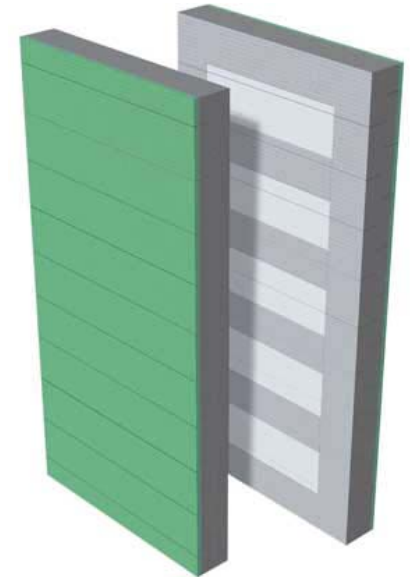
**Sistema PALLADIO**  
Cicli applicativi bio edilizia



Malta per restauro non strutturale ad  
applicazione manuale fibrorinforzata a  
basso modulo elastico e ritiro controllato



**Gamma GRIGOTHERM**  
pannelli isolanti

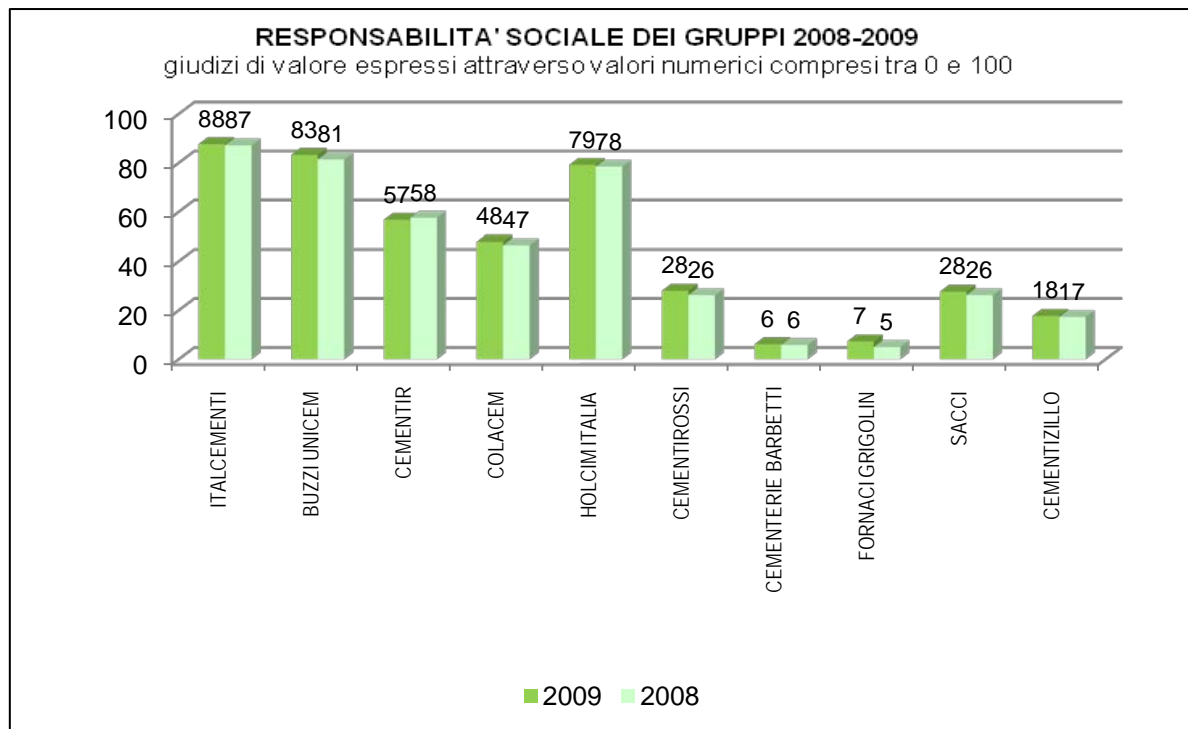


**Fornaci Grigolin: un gruppo che offre una vasta gamma di prodotti a base di calce per l'edilizia,  
soluzioni per la bioedilizia, il restauro, componenti ad alte prestazioni**

## LA QUALITA' DELLO SVILUPPO: RESPONSABILITA' SOCIALE

**I gruppi del cemento di levatura mondiale sono quelli più attenti alla dimensione sociale: il fattore di scala e la dimensione internazionale costituiscono le condizioni per dedicare risorse umane e finanziarie allo sviluppo di politiche aziendali di sostenibilità, capaci di definire, monitorare e raggiungere obiettivi di miglioramento delle performance sociali ed ambientali delle aziende .**

**Profilo di valutazione dei gruppi classificati. Responsabilità sociale**  
(Valori numerici compresi tra 0 e 100)



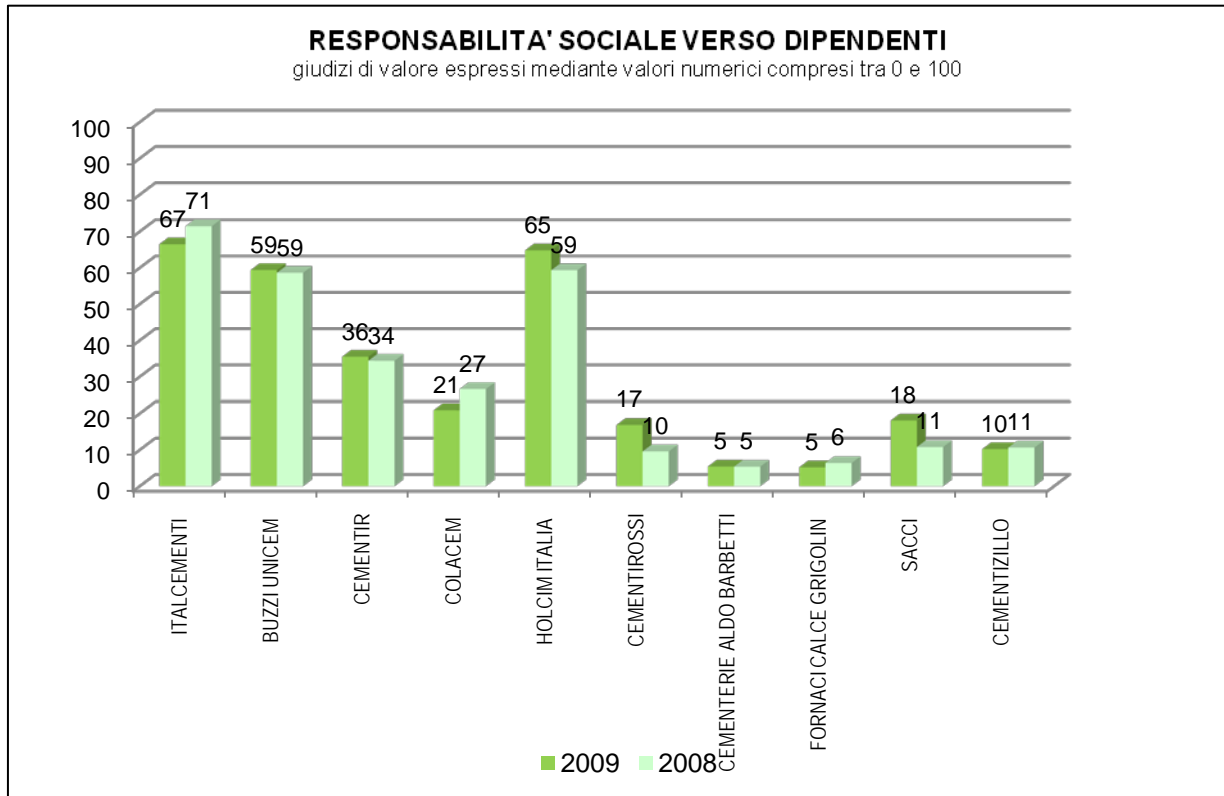
CRITERI	PESI
RESPONSABILITA' SOCIALE VERSO I DIPENDENTI	0,25
RESPONSABILITA' SOCIALE VERSO I CLIENTI	0,15
RESPONSABILITA' SOCIALE VERSO I FORNITORI	0,15
RESPONSABILITA' SOCIALE VERSO LE COMUNITA' LOCALI	0,10
RESPONSABILITA' SOCIALE VERSO L'AMBIENTE	0,20
RESPONSABILITA' SOCIALE VERSO TUTTI STAKEHOLDERS	0,15

## RESPONSABILITA' SOCIALE VERSO I DIPENDENTI

La politica di riduzione dei costi si riflette su alcune attività che coinvolgono i dipendenti, come la formazione interna.

Tutti i gruppi maggiori implementano i loro programmi di salute e sicurezza sul lavoro.

Profilo di valutazione dei gruppi classificati. Responsabilità sociale verso i dipendenti  
(Valori numerici compresi tra 0 e 100)

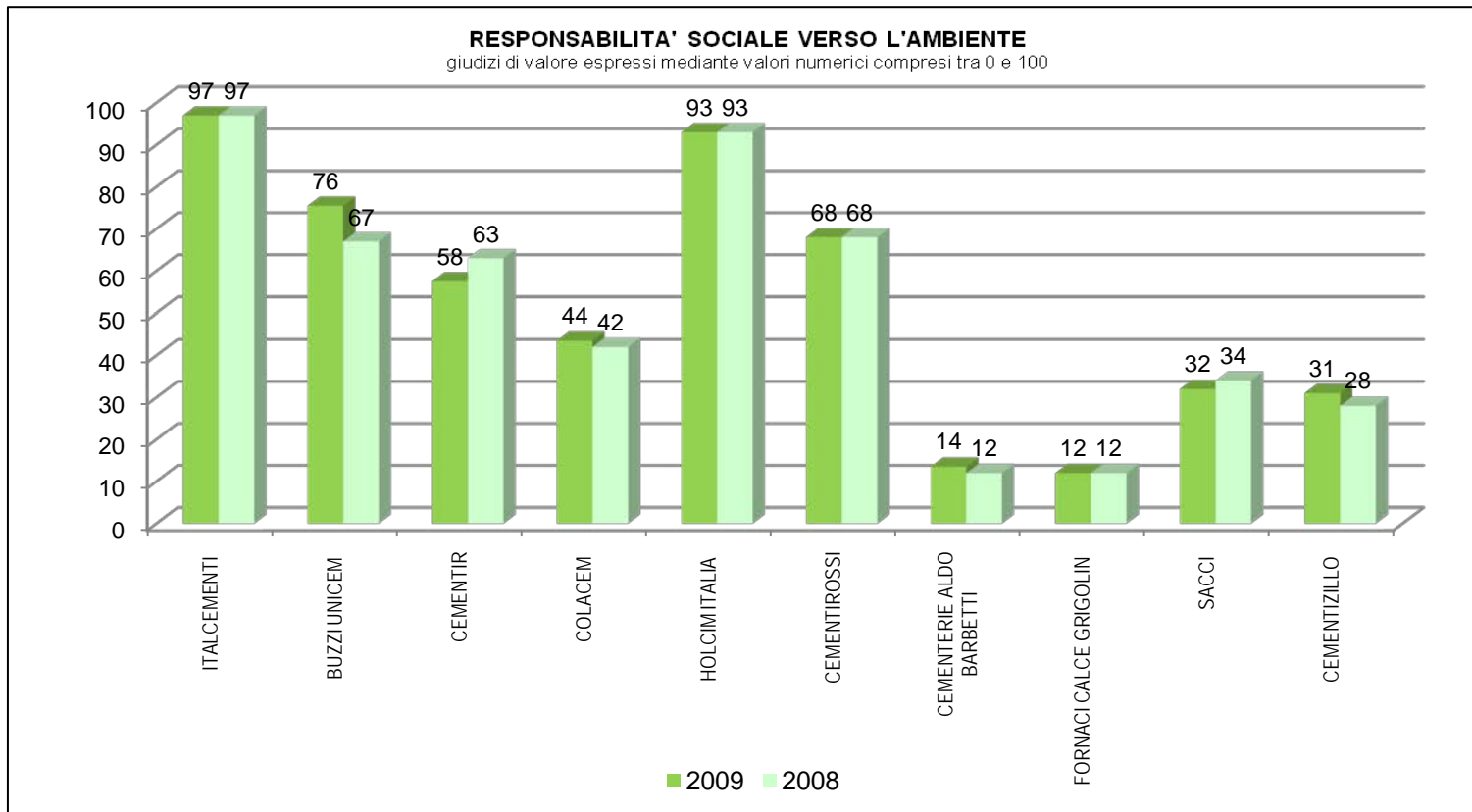


CRITERI	PESI
indice costo lavoro su fatturato	0,10
indice operai/dipend.	0,10
% dipendenti all'estero	0,15
attività formative (ore/partecipanti)	0,15
tassi femminilizzazione	0,15
sicurezza sul lavoro (indici)	0,15
certificazioni OHSAS	0,20

## RESPONSABILITA' SOCIALE VERSO L'AMBIENTE

**Continua, ed è generalizzato, il processo di certificazione mondiale dei siti produttivi, il loro ammodernamento tecnologico, la rendicontazione dell'impatto ambientale dei processi produttivi**

**Profilo di valutazione dei gruppi classificati. Responsabilità sociale verso l'ambiente**  
(Valori numerici compresi tra 0 e 100)



Fonte: elaborazione su dati vari, 2010

CRITERI	PESI
certificazioni ambientali di processi/prodotti	0,70
altre forme di minimizzazione degli impatti ambientali	0,30

## RESPONSABILITA' SOCIALE VERSO L'AMBIENTE

L'interesse dei grandi gruppi a mantenere investimenti produttivi in Italia si scontra, a volte, con l'opposizione locale: l'equazione più innovazione = maggiore sostenibilità non è ancora entrata nella cultura diffusa?

**Monselice** I legali dell'azienda: sentenza che nega la realtà. I lavoratori: temiamo per i nostri posti

### Revamping, Italcementi rilancia «Andremo al Consiglio di Stato»

*Dipendenti in sciopero dopo lo stop del Tar al rinnovo dell'impianto*

PADOVA — Preoccupa soprattutto i lavoratori la sentenza del Tar che lunedì sera, annullando l'autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Parco Colli Euganei e la delibera della Giunta Provinciale del 29 Dicembre 2010, ha bloccato l'iter amministrativo del revamping nello stabilimento Italcementi di Monselice, dichiarandolo non come una messa a nuovo ma come l'avvio di un nuovo impianto, quindi in contrasto con la norma del Parco Colli.

Questa mattina i circa 250 lavoratori che tra indotto e dipendenti diretti nuotano attorno allo stabilimento della multinazionale bergamasca, daranno vita a un assemblea-sciopero in cui cercheranno di capire il loro futuro. «Noi non protestiamo contro la sentenza del Tar, che rispettiamo», spiega Marco Benati di **Unite Cgil** - «vogliamo solo tenere alta l'attenzione

sul problema dei posti di lavoro che sembra passare sempre in secondo piano». Adesso che è una sentenza a bloccare il revamping, un progetto che vede la realizzazione di una torre da 89 metri in sostituzione ai tre forni attualmente esistenti abbattendo - promette la multinazionale bergamasca - le emissioni nell'aria, la preoccupazione di perdere un posto di lavoro è salita alle stelle. «Già nei mesi scorsi - continua Benati - avevamo attirato le attenzioni di chi aveva fatto gli esposti dicendo le nostre perplessità. Il revamping è una soluzione che coniuga rispetto dell'ambiente e tutela del lavoro. Ora attendiamo».

La prossima mossa, già annunciata dai legali di Italcementi è l'unica via possibile: il ricorso al Consiglio di Stato. «Una sentenza che sembra negare la realtà - scrivono

gli avvocati - . Il cementificio esiste e produce nel rispetto dei limiti di legge pur superiori a quelli che il revamping consentirebbe». Così il ricorso all'ultimo grado della giustizia amministrativa diventa fondamentale «per mettere un punto fermo su questioni interpretative che è essenziale chiarire, continuano ancora».

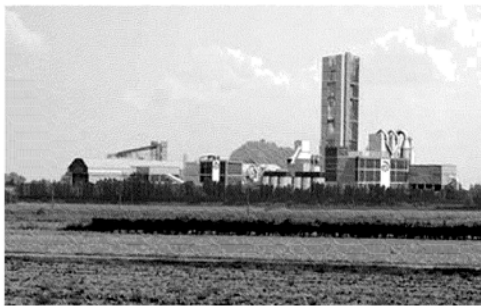
Da un punto di vista aziendale, la volontà ventilata nei mesi scorsi di poter trasferirsi all'estero per ora è accantonata, in favore del riassetto dell'impianto già esistente a Monselice. «La decisione presa sulla base dell'iniziativa dei comitati contrasta con l'auspicio della popolazione di Monselice», spiega il colosso bergamasco in una nota -, «come certificato dal recente sondaggio Ipsos, e si traduce in una sconfitta per molti soggetti che operano sul territorio».

E poi la stessa azienda a parlare di una sua sconfitta ma soprattutto di quella dei lavoratori, che perdono la speranza di poter operare in uno stabilimento più moderno e competitivo e vedono messo a rischio nel medio e lungo periodo il loro futuro lavorativo, a causa del mancato rilancio della cementizia».

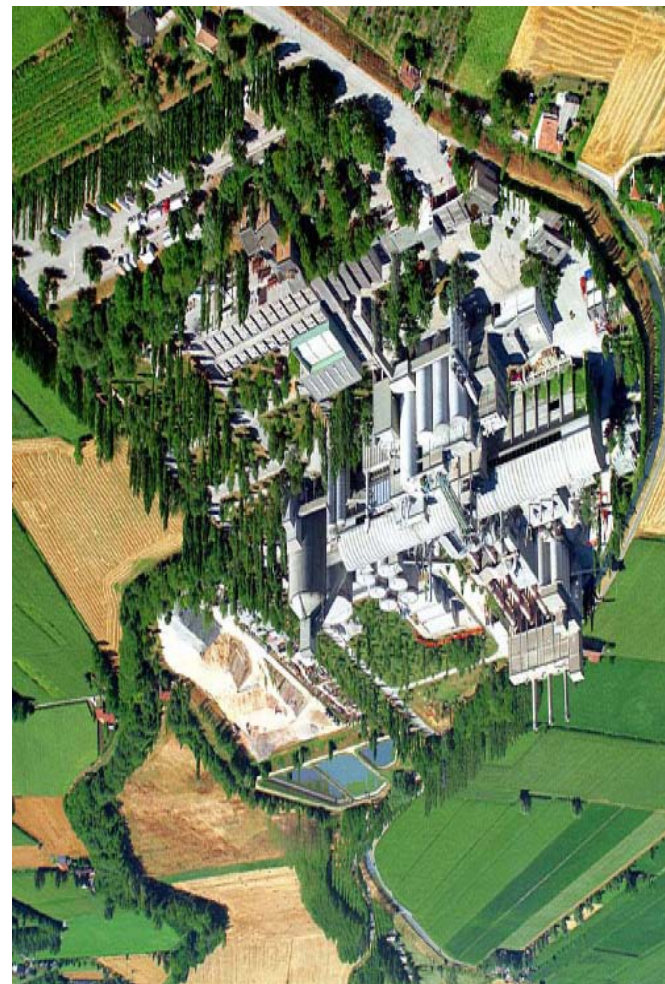
La sentenza poi ha fatto piovere diversi commenti sia pro che contro. Dal consigliere provinciale del Pd Matteo Corbo che parla di un Tar capace di «ristabilire lo stato di diritto» facendo rispettare quel «limite invalicabile costituito dalla Legge del Parco». A chi, come l'assessore provinciale, ed ex sindaco di Monselice, Fabio Conte (Pdl) si chiede se «sia normale che la politica economica di un territorio sia decisa da una sentenza di tribunale».

Nicola Munaro

© INFOPOLITICHE REGIONALI



Al computer Un'immagine virtuale del revamping dello stabilimento Italcementi di Monselice

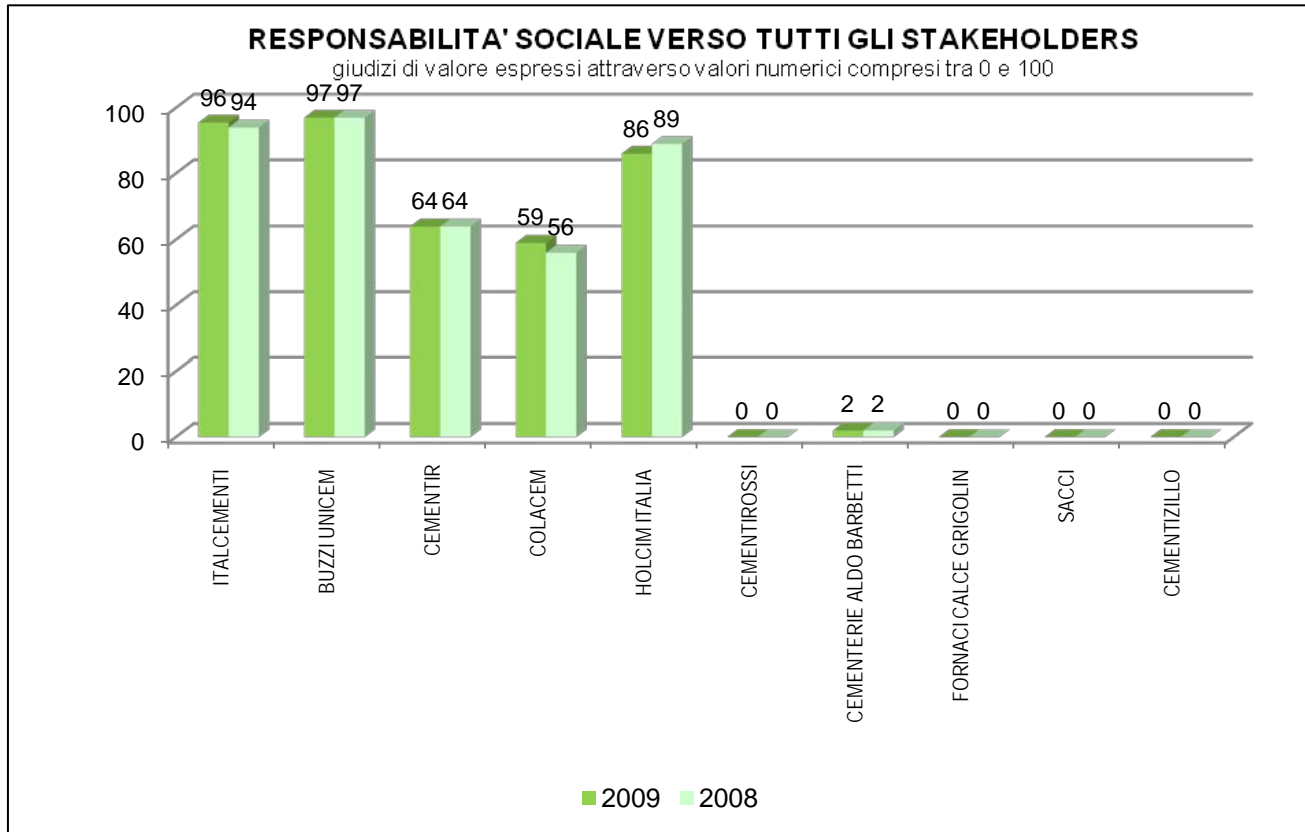


## FOCUS SULLA TRASPARENZA INFORMATIVA

La pubblicazione di dati, documenti di bilancio o di sostenibilità è pratica diffusa tra i gruppi mondiali, in conformità agli standard nazionali di riferimento. Non risulta affatto praticata dai gruppi che operano a livello nazionale.

### Profilo di valutazione dei gruppi classificati. Trasparenza informativa

(Valori numerici compresi tra 0 e 100)



CRITERI	PESI
presenza dati economici e produttivi	0,10
presenza bilanci aggiornati	0,30
presenza rapporti amb-soc agg.	0,30
certificazioni di responsabilità sociale	0,30